

LA
NAVI
CEL
LA

*comunità educativa
per minori e minori stranieri
non accompagnati*

LA NAVICELLA COMUNITÀ EDUCATIVA

La Comunità educativa per Minori "La Navicella" è un servizio residenziale a disposizione dei servizi sociali degli Enti Locali, dei servizi sociali del Ministero di Grazia e Giustizia, dei Tribunali per i Minorenni, per offrire idoneo collocamento a minori, che, per qualsiasi motivo, sono stati allontanati dalla famiglia d'origine.

TIPOLOGIE DI DESTINATARI E MODALITÀ DI ACCESSO

I minori accolti nella Comunità educativa "La Navicella" di Ascoli Piceno sono ambosessi e possono avere un'età compresa fra i 3 e i 17 anni. La disponibilità all'accoglienza è di un numero 8+2 posti di prima accoglienza + 3 posti per minori stranieri non accompagnati. La comunità accoglie minori con gravi difficoltà familiari e per i quali i servizi sociali competenti e l'Autorità Giudiziaria ritengono necessario un percorso educativamente ed affettivamente valido.

PROTOCOLLO DELL'INTESA CON LA PROVINCIA ED IL CONSULTORIO FAMILIARE

La Cooperativa Sociale Ama Aquilone ha stipulato un protocollo d'intesa tra la Provincia di Ascoli Piceno ed il Consultorio Familiare dall'Area vasta n.5, per l'attivazione di una collaborazione volta a fornire supporto tecnico alla equipe di gestione della Comunità e garantire ai minori un accesso facilitato ai servizi del consultorio.

RISORSE UMANE

L'equipe educativa è composta da:

- _un coordinatore
- _educatori con diverse qualifiche professionali (pedagogisti, psicologi, educatori)
- _1 assistente tutelare, che si occupa della gestione interna della cucina e della lavanderia / stireria oltre a garantire la pulizia generale degli spazi
- _un neuropsichiatra infantile consulente in qualità di supervisore

L'equipe si riunisce a cadenza settimanale.

IL PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

Il progetto educativo personalizzato è lo strumento di lavoro per eccellenza sia della Comunità che del minore, realizzato in collaborazione con i servizi invianti e quando è possibile, anche con la famiglia d'origine. Il progetto educativo personalizzato è costruito sulla base delle risorse del minore, dopo una prima fase dedicata all'osservazione e soprattutto all'integrazione del minore in comunità e sul territorio di riferimento. L'equipe a seguito dell'analisi strutturata sulla persona, svilupperà il PEP (Progetto Educativo Personalizzato), concertato e verificato periodicamente, articolato tenendo conto degli obiettivi da raggiungere e delle strategie educative da implementare.

GLI OBIETTIVI

- _sviluppo e/o potenziamento dell'autostima
- _sviluppo e/o potenziamento del senso di responsabilità
- _conoscenza e elaborazione del vissuto personale
- _sviluppo e/o potenziamento degli aspetti cognitivi
- _sviluppo e/o potenziamento delle competenze e abilità sociali
- _sviluppo e/o potenziamento delle conoscenze, competenze ed abilità comunicative
- _sviluppo e/o potenziamento delle capacità di gestione della propria autonomia
- _sviluppo e/o potenziamento dell'identità personale
- _educazione all'affettività
- _sviluppo e/o potenziamento della capacità di risoluzione dei problemi (problem solving).

L'equipe degli educatori deve sviluppare e verificare quotidianamente le strategie concertate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il processo di dimissione del minore è strettamente correlato all'obiettivo finale su cui si è basato l'invio dei servizi e soprattutto il Progetto Educativo Personalizzato. Considerando le fasce d'età dei minori che si accolgono, il processo potrà riferirsi a quattro macro obiettivi:

- _il rientro nella famiglia d'origine
- _l'invio presso una famiglia affidataria o a parenti fino al quarto grado
- _la definizione di una pratica di adozione
- _l'emancipazione al raggiungimento della maggiore età.

LE ATTIVITÀ

La comunità utilizza attrezzature proprie, servizi e personale, garantendo, inoltre, prestazioni essenziali a favore del minore e attività diverse in attuazione del programma specificato nelle sue linee generali:

- _ospitalità, tutela e mantenimento dei minori con particolare attenzione a tutti i bisogni di base in maniera commisurata alle necessità dettate dall'età e dalle caratteristiche individuali (pasti, svago, gioco, studio, contatti con figure di riferimento, ecc.)
- _sostegno didattico
- _corsi di alfabetizzazione primaria per i minori stranieri
- _sostegno psicologico
- _rapporto educativo individualizzato
- _attività ricreative, sportive e di integrazione sociale
- _raccordo e collaborazione con i servizi sanitari
- _contatto costante con il servizio sociale territorialmente competente per la condivisione di notizie relative ai minori, utili alla verifica e all'eventuale ridefinizione dell'intervento
- _lavoro equipe settimanale e supervisione mensile con il consulente esterno.

COME RAGGIUNGERE LA STRUTTURA

In auto: dalla superstrada Ascoli - Mare uscire a Folignano-Teramo e proseguire a destra. Al semaforo, svoltare a destra in direzione Folignano, svoltare di nuovo a destra e immettersi in via dell'Aspo, la comunità si trova sulla prima strada che si apre sulla destra.

In treno: se si arriva dalla stazione di San Benedetto del Tronto prendere il trenino per Ascoli. Scendere alla stazione del Marino del Tronto. La stazione è a 1,5 Km dalla Comunità.



ama aquilone

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

*CASA LA NAVICELLA_ comunità educativa per minori
e minori stranieri non accompagnati*

Via Navicella, 148 / 63100 Ascoli Piceno

T e F 0736 390443 / navicella@ama-aquilone.it

www.ama.coop